

MEZZOJUSO S'INFORMA

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MEZZOJUSO

Anno I Numero 0 (In attesa di Registrazione) Direttore Responsabile. Alessandro Bellafiore

dal Sindaco

Questo giornalino vuole essere un veicolo attraverso cui informarvi delle attività portate avanti dall'Amministrazione Comunale, in ottemperanza a una specifica norma statutaria. Durante questo primo anno di attività abbiamo lavorato per tener fede all'impegno assunto al momento della presentazione del nostro programma politico; un programma ricco di contenuti tesi soprattutto a realizzare un cambiamento della nostra realtà sociale. Cambiamento che dovrebbe avvenire secondo due direttrici, fra di loro complementari: da un lato uno sviluppo legato alla realizzazione di un'area industriale nella Piana di Vicari, territorio vocato a questo tipo di attività; dall'altro, uno sviluppo del turismo che passa attraverso la valorizzazione delle nostre risorse: artistiche; monumentali; culturali e ambientali.

Un simile modello è stato sperimentato in Umbria, dove, bisogna dire con grande successo, coesistono in armonia aree industriali e centri di rilevanza turistica internazionale.

Abbiamo altresì intuito l'importanza delle forme associative tra comuni per la gestione di funzioni e servizi e abbiamo avuto un ruolo di fondamentale importanza nella costituzione della Unione dei Comuni della Valle del Torto e dei Feudi; una associazione di comuni che ci permetterà di raggiungere l'obiettivo primario, richiesto ad una buona amministrazione, che è quello di coniugare l'efficienza e l'efficacia di un servizio con l'economicità, non trascurando la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segreteria con il Comune di Bologneta e la gestione di tanti progetti relativi alle problematiche

sociali con i comuni del Distretto Socio Sanitario D36.

Una azione amministrativa condotta sempre secondo criteri di correttezza, legalità e trasparenza, senza prevaricazione alcuna dei diritti, con grande senso della democrazia intesa come crescita armonica nel rispetto delle opinioni, anche divergenti e nella consapevolezza che, solo con un sano confronto, si possono superare i momenti delicati che poi ti proiettano verso il raggiungimento degli obiettivi.

Amministrare un comune è un compito arduo soprattutto perché si è costretti a far fronte ad esigenze sempre maggiori e gravose a fronte di trasferimenti economici sempre in diminuzione; uno stato di crisi economica che attanaglia tutte le piccole comunità e che ci fa lavorare in condizioni di grande disagio, senza poter soddisfare le innumerevoli richieste che, giorno dopo giorno, ci vengono avanzate e che meriterebbero risposte adeguate, anche in termini di tempi di realizzazione.

Mi sento in dovere di porgere sentite scuse a tutti quei cittadini cui abbiamo arrecato inconsapevolmente disservizi, sia per i ritardi con cui siamo intervenuti sia per gli inevitabili disagi arrecati durante l'esecuzione dei lavori di riqualificazione urbana.

A conclusione di questo articolo di presentazione voglio ringraziare, anche a nome dell'Amministrazione, i dipendenti comunali, i lavoratori A.S.U., la Segreteria ed il Consiglio comunale, che ci hanno permesso di lavorare con serenità, mettendo al nostro servizio la professionalità acquisita, e voi tutti che ci avete dato e continuate a darci fiducia: un ingrediente indispensabile per la ricetta del buon governo.

Sandro Miano



sommario

● Dalle istituzioni	2
● L'amministrazione e l'impegno sociale	4
● Servizi e sviluppo	5
● Iniziative	8
● Lavori pubblici	9
● Ambiente e decoro urbano	10
● Vivere a Mezzojuso	13
● Cittadino e Comune	16



Unione dei comuni

Quando nel mese di giugno fui invitato all'insediamento del Consiglio Comunale di Vicari, ebbi a dire che la mia presenza in quella sede era il segno di una testimonianza dell'affetto che legava la mia comunità alla loro convinto che solo l'eliminazione di tentazioni campanilistiche avrebbe potuto offrire opportunità serie di sviluppo, solo mettendo insieme le forze e le risorse disponibili fra comunità vicine si poteva uscire dall'isolamento in cui viviamo, solo dal confronto tra culture diverse si potevano creare le condizioni per una crescita armonica e fruttuosa nel territorio.

Cominciai quindi a intensificare i rapporti con tutti i sindaci dei comuni limitrofi perché, sulla scorta della esperienza maturata con i patti territoriali, si potesse dar vita a organismi complessi che

permettessero di consociare servizi per una gestione più efficiente ed economica degli stessi.

Durante un viaggio in Umbria avevo notato, in diversi comuni, edifici con targhe recanti la scritta «unione dei comuni:...». la cosa mi incuriosì a tal punto che al mio ritorno ne parlai in una riunione e venne fuori che in Sicilia questa esperienza non era mai stata tentata, forse per il fatto che uno dei meccanismi della vecchia legge prevedeva che i comuni aderenti all'unione prevedessero lo status autonomistico.

Nel mese di luglio un gruppo di esperti ci prospettò la possibilità di costituire una unione dei comuni spiegando, fra l'altro, che il meccanismo di cui prima, non sussisteva più, e cominciammo tutto l'iter che, a fine settembre, ha permesso la firma dell'atto costitutivo della «Unione dei Comuni della Valle del Torto e dei Feudi», che comprende i comuni di Mezzojuso, Vicari, Campofelice di Fitalia, Alia, Roccapalumba, Valledolmo, Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi.

Presidente è stato eletto, come da norma statutaria, il sindaco di Vicari, comune capofila.

Oltre al presidente esiste un comitato direttivo formato dai sindaci degli altri comuni, ed una assemblea formata da due consiglieri, uno di maggioranza ed uno di minoranza, per ogni comune, tranne che per Valledolmo e Lercara Friddi, i comuni con il maggior numero di abitanti, che contano tre consiglieri. In sede di prima applicazione abbiamo consociato i servizi di protezione civile, i servizi demografici, la contrattazione decentrata unica per i lavoratori, la formazione professionale del personale

dipendente dei vari comuni, L'informatizzazione degli uffici, la promozione turistica, l'ufficio legale e contenziosi.

La gestione associata consente un primo vantaggio di natura economica, perché per ogni dipendente comandato all'Unione il Comune risparmia il 10% sulla sua retribuzione, soldi che potranno essere impiegati per ulteriori investimenti sul territorio; un secondo vantaggio in termini di efficacia ed efficienza del servizio, poiché con la collaborazione sopperisce a lacune, alle quali un singolo comune, da solo, non potrebbe fare fronte. Tanto per citare un esempio, nel campo della protezione civile, avremo a disposizione della unione tutta una serie di mezzi che un singolo comune non può ne avere ne mantenere.



Un uso razionale delle risorse umane e dei mezzi presenti in un territorio con enormi vantaggi anche per la popolazione residente, una novità che va vissuta con impegno costante; una perdita di una fetta di municipalità che va condivisa senza eccessivo trasporto emozionale, una sinergia necessaria per lo sviluppo turistico di una zona dello entroterra siciliano ricca di storia, cultura e tradizioni, ma anche di spunti innovativi di grande interesse e risalto; una esperienza che servirà per trovare un comune denominatore per uno sviluppo economico graduale che consentirà la stabilizzazione della popolazione residente.

Partire a piccoli passi in un momento difficile per i singoli comuni, che vedono minata la loro sopravvivenza dai continui tagli ai trasferimenti statali e regionali, con la convinzione che solo l'unione fa la forza e consente di raggiungere obiettivi ambiziosi.

Il Sindaco

Ritorna a Mezzojuso il Consiglio Comunale

Con le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2002 si è insediata la nuova Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco dott. Sandro Miano appoggiato dalla lista civica «Unità Cittadina».

Contestualmente si è insediato il C.C. che negli ultimi anni era stato sostituito da un commissario ad acta in seguito alla caduta del C.C. precedente.

Le normative vigenti che regolamentano il funzionamento degli Enti Locali affidano al Sindaco e alla Giunta Comunale il potere amministrativo mentre il C.C. è l'organo di controllo e di indirizzo politico-amministrativo, quindi rispetto a prima sono aumentati i poteri del Sindaco e della Giunta Comunale, mentre sono diminuiti quelli del Consiglio, il quale, comunque, ha un compito importantissimo che è quello del controllo, appunto, e dell'indirizzo.

Ma la prerogativa più importante, a mio avviso, del C.C. è quella di «prendere le proprie decisioni» cioè di deliberare gli atti ad esso sottoposti, in sedute pubbliche alle quali tutti i cittadini possono assistere ed è questo un momento partecipativo importantissimo poiché avvicina i cittadini alla Amministrazione Comunale proprio nel momento decisionale della propria attività.

Per questo motivo invito

tutti i cittadini ad una partecipazione costante e massiva alle sedute del C.C. e quindi alla vita politico - amministrativa della nostra comunità.

D'altronde, quello di rendere partecipe la cittadinanza era tra gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale e la nascita di questo bollettino è uno dei mezzi per raggiungere tale obiettivo. Mi auguro che verrà accolto favorevolmente dalla cittadinanza sperando che diventi oltre che mero strumento d'informazione sulla attività amministrativa, anche punto d'incontro tra Amministrazione e cittadino. A tutta la cittadinanza va il saluto dell'intero Consiglio Comunale la cui attività sarà illustrata dettagliatamente nei prossimi numeri

Il presidente del Consiglio Comunale

In corso di completamento i lavori per la costruzione di 24 alloggi popolari

L'opera è stata finanziata dall'Assessorato Regionale LL.PP.

I lavori sono stati completati e porteranno sicuramente alla risoluzione dell'emergenza locativa per le famiglie più bisognose. "Intanto l'Amministrazione comunale, dice il Vice Sindaco dott. Giuseppe Bellone, ha definito l'istruttoria delle istanze pervenute, che sono state inoltrate alla Commissione istituita, presso l'I.A.C.P. di Palermo ai sensi dello art.6 del D.P.R. 1035/72, per l'assegnazione degli alloggi.



Una buona amministrazione deve sempre tendere l'orecchio per cogliere il disagio sociale che serpeggia nella propria comunità, cercando di volta in volta soluzioni adeguate.

È necessario creare una sorta di osservatorio che coinvolga tutte le forze operanti nel sociale per cogliere tutti quegli aspetti che, diversamente, sfuggirebbero anche a un osservatore attento.

Recentemente abbiamo articolato un tavolo di concertazione scaturito dalla necessità di mostrare sempre più attenzione alle problematiche sociali; temi che sono stati sempre al centro della nostra attenzione, consapevoli però che il confronto con le altre forze operanti nel settore ci può solo fare migliorare la qualità dei servizi.

In questo campo abbiamo aderito a diversi progetti sviluppati sul territorio con i comuni aderenti al Distretto Socio Sanitario D36.

Tra questi ricordiamo: la riapertura della Ludoteca Comunale in ottemperanza alla L.R. 285, rivolta

ai bambini e mirante allo sviluppo psicofisico attraverso il gioco e l'apprendimento di tecniche di manualità; l'adesione al progetto Telarium, che consiste in uno studio condotto attraverso l'ascolto del disagio giovanile da parte di personale esperto, qualificato e dotato di grandi doti professionali (psicologi e assistenti sociali da cui verranno fuori sicuramente delle indicazioni su come affrontare i problemi); la conduzione in prima persona da parte del nostro Sindaco, eletto Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D36, ha portato alla attuazione della circolare dell'Assessorato regionale alla Famiglia, emanata dopo il recepimento da parte della Regione Siciliana della L.328/2000, con la presentazione del Piano di Zona in tempo utile rispetto alla scadenza, cosa che è riuscita a pochi distretti in tutta la Sicilia (questo ci consentirà di godere di risorse economiche aggiuntive per l'assistenza di minori, disabili e anziani in una gestione territoriale complessa, tenendo conto che si sono dovute armonizzare in un unico Piano le peculiarità esistenti in ogni comune). Ricordiamo inoltre la presentazione e approvazione di un progetto di Servizio Civile, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominato «La città per l'anziano», per il quale trenta giovani saranno impegnate in un lavoro di

sostegno per gli anziani, per 25 ore settimanali per un anno a partire prossimo anno; il proseguimento dell'assistenza ordinaria e straordinaria agli indigenti; il finanziamento, con conseguente proseguimento dell'erogazione, dell'assegno civico; il finanziamento del capitolo per il rimborso della spesa farmaceutica; il finanziamento del capitolo di bilancio per l'assistenza E.N.A.O.L.I agli orfani aventi diritto; l'impinguamento del capitolo relativo all'assistenza domiciliare agli anziani e per



finire l'impegno di redigere un nuovo regolamento comunale per l'assistenza che tenga conto delle specificità del nostro territorio, dettato da criteri di legalità e giustizia.

Tanto ancora si può e si deve fare, soprattutto da un punto di vista qualitativo, e di questo ci faremo carico assieme alla preziosa collaborazione dell'Assistente Sociale e dell'Ufficio Affari Sociali, nonché di un comitato consultivo che verrà al più presto nominato tra i partecipanti a quel tavolo di lavoro cui si faceva cenno all'inizio.

Adesione consorzio A.S.I.

Nel mese di luglio 2002, ho avuto un incontro con il direttore generale dell'A.S.I. Palermo, il quale mi prospettava la possibilità che il nostro territorio, e in particolare la Piana di Vicari, potesse, in breve tempo entrare a far parte degli obiettivi del consorzio stesso, alla continua ricerca di aree su cui costruire insediamenti produttivi, stante la cronica carenza di spazi nelle zone industriali di loro pertinenza, e cioè Buonfornello, Brancaccio e Carini.

Considerato che questo era uno degli obiettivi che si prefiggeva la mia amministrazione, è iniziata subito tutta una serie di incontri, concretizzatasi nella adesione al consorzio A.S.I. della provincia di Palermo, sancita con delibera del consiglio comunale, votata all'unanimità, a dimostrazione che quando si perseguono obiettivi importanti si assiste a prove di grande maturità da parte degli eletti.

Alla nostra adesione sono seguite in ordine di tempo quella dei comuni di Vicari, Villafrati e infine Ciminna, costituendo un bacino di circa due milioni di metri quadrati, che faranno parte del quarto polo industriale della provincia di Palermo. L'adesione al consorzio A.S.I. comporta innumerevoli vantaggi, a partire dal fatto che è lo stesso consorzio che provvederà alla redazione del piano regolatore per l'intera zona e del relativo piano particolareggiato.

Tutto questo comporta che il nostro comune sarà sgravato da quest'onere che finora ha impedito il decollo della zona industriale, perché i costi di un piano particolareggiato per una zona così vasta sono enormi e difficilmente sopportabili da una

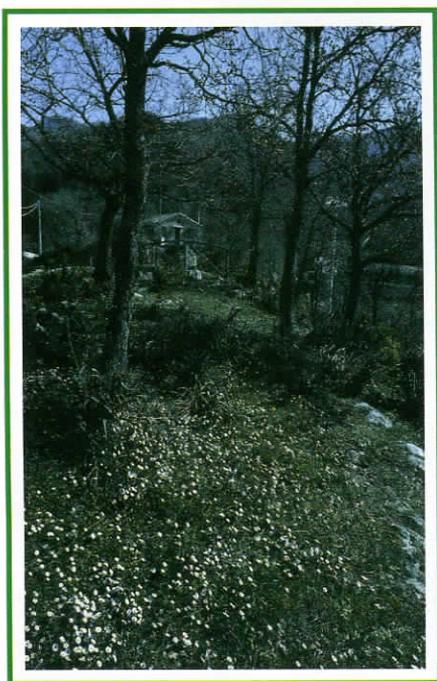
amministrazione piccola e con esigue risorse come la nostra.

I nostri tecnici seguono continuamente l'evolversi della situazione. È stato nominato anche un comitato comunale, composto da consiglieri di maggioranza e di minoranza, con parere consultivo, che ha il compito di valutare l'impatto ecologico dei futuri insediamenti produttivi con l'obiettivo specifico di evitare lo sconvolgimento dell'ecosistema dell'intera area.

Un obiettivo importante raggiunto grazie ad un impegno particolare e grazie all'intesa raggiunta con gli altri sindaci dei comuni limitrofi, nella consapevolezza che una scelta di siffatta portata porterà sicuramente una ventata di benessere su tutto il territorio, evitando il ripetersi del fenomeno emigratorio e consentendo ai nostri concittadini di godere di un po' di benessere a casa loro, nella propria terra, mantenendo le proprie abitudini, i propri usi e i propri costumi. È anche una scommessa per dimostrare che la Sicilia dell'interno ha delle potenzialità inespresse, delle energie che devono essere liberate e indirizzate nel verso giusto, per creare presupposti concreti di lavoro stabile, per uscire dal precariato che sfocia nell'assistenzialismo.

Noi crediamo in questo progetto ed è per questo che moltiplicheremo gli sforzi, per arrivare a consegnarvi un territorio diverso da quello che ci avete affidato con le elezioni amministrative dell'anno scorso.

Il Sindaco



ADESIONE AL PROGRAMMA LEADER PLUS

Il Comune di Mezzojuso ha aderito al programma "Leader Plus", volto ad uno sviluppo integrato delle risorse produttive proprie del nostro territorio con la valorizzazione delle risorse culturali, archeologiche e architettoniche, al fine di attirare flussi turistici. "A questo scopo - dice l'Assessore Bellone - sono stati organizzati diversi seminari con i tecnici incaricati della progettazione, presso il comune capofila di Roccapalumba e quello di Mezzojuso, di diversi interventi in vari settori quali: attività commerciali legate al settore agriturismo; iniziative di bonifica e salvaguardia ambientale; agricoltura biologica e certificazione di qualità dei prodotti; creazione di itinerari turistico-gastronomici e turistico-culturali; riqualificazione di masserie e borghi rurali. Il progetto è già stato presentato agli enti preposti per il finanziamento".

Agenda 2000

Le varie opportunità di intervento relative ai bandi di Agenda 2000 vengono regolarmente portate a conoscenza di tutte le realtà imprenditoriali, artigianali e commerciali locali, attraverso seminari e assemblee con i tecnici e i funzionari competenti. Questi incontri hanno luogo presso il castello comunale e sono aperti a tutti gli interessati.

Diverse sono state e saranno le possibilità di intervento nell'ambito del PIT 19 - Alto Belice corleonese (a cui il nostro comune aderisce). Esse vanno dalle riserve agli aiuti per gli investimenti per le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, la nuova imprenditoria giovanile femminile. Inoltre questi aiuti vanno a vantaggio del potenziamento dell'offerta turistica, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e della diversificazione delle linee di investimento in questi ambiti.

A detta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Giuseppe Bellone, tutto questo ha l'obiettivo di rafforzare il tessuto imprenditoriale attraverso uno sviluppo integrato di processi di potenziamento e valorizzazione delle risorse naturali, culturali, archeologiche e architettoniche, al fine di attirare flussi turistici.

CONTRIBUTO PER IL BOVINO MACELLATO PROVENIENTE DA ALLEVAMENTI LOCALI

È stato approvato il regolamento concessione di contributi per bovino macellato al fine di sostenere le produzioni zootecniche locali. Per garantirne la crescita socio-economica sarà concesso un contributo di Euro 20,00 per capo macellato ai macellai che acquistino i bovini presso aziende zootecniche il cui titolare sia residente nel comune.



ADESIONE AL CONSORZIO INTERCOMUNALE CO.IN. R.E.S. DI BOLOGNETTA

Il comune di Mezzojuso ha aderito, per la gestione integrata dello smaltimento dei rifiuti, al consorzio intercomunale "Rifiuti Energia Servizi" (CO.IN R.E.S.) di Bolognetta di cui fanno parte 23 Comuni del comprensorio, volto a gestire servizi al fine di perseguire la tutela e la difesa dell'ambiente a salvaguardia del territorio e della salute dei cittadini. Inoltre, dice il Vice Sindaco Assessore all'ambiente, Bellone, si propone di raggiungere i seguenti traguardi:

- Promozione e coordinamento di iniziative pubbliche e private tese a favorire una minore produzione di rifiuti;
- Ideazione, progettazione, costruzione e gestione integrata di una discarica per rifiuti solidi urbani;
- Ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di aree e impianti di smaltimento rifiuti, nonché la modifica il miglioramento e adeguamento degli impianti attivi nel territorio;
- Migliore utilizzazione e commercializzazione delle materie prime e seconde prodotte dagli impianti di selezione e riciclaggio dei rifiuti;
- Produzione di energia dai rifiuti solidi urbani e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;
- Tutte le attività riguardanti il settore della igiene urbana pubblica.

Per la realizzazione delle sopra citate finalità il Consorzio potrà attingere a finanziamenti Comunitari di Agenda 2000.

BORSE INCENTIVANTI PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Al fine di stimolare e favorire la creazione di attività imprenditoriali nei settori del Commercio, artigianato di produzione e dei servizi del turismo, l'Amministrazione comunale si è dotata di un regolamento per la concessione di borse incentivanti di Euro 2000,00 per soggetti singoli e di Euro 6.000,00 per i soggetti costituiti in società.

Il regolamento ha già avuto parere favorevole dalla Commissione Consiliare Sviluppo Economico. È stato approvato dal Consiglio Comunale.

INCENTIVI IN CONTO INTERESSI PER LE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

È stato approvato il regolamento per la concessione contributi in conto interessi per le attività economico-imprenditoriali allo scopo di favorire lo sviluppo dell'impresa individuale, societaria e cooperativa, che opera nei settori produttivi del Commercio, artigianato, dei servizi, del turismo e dei servizi in generale, nell'agricoltura e della zootecnia, in favore di soggetti economici privati su finanziamenti accordati dagli istituti di credito convenzionati per interventi di costruzione, ristrutturazione manutenzione ecc., acquisti di immobili strumentali, acquisto di attrezzature, adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza sul lavoro degli impianti e costituzione del capitale d'esercizio.

CONTRIBUTI PER ADEGUAMENTO STRUTTURE AGRO-ZOOTECNICHE

A sostegno degli imprenditori agricoli - zootecnici, l'A.C. si è dotato di un Regolamento per interventi di adeguamento e ristrutturazioni dei locali degli impianti nonché per l'acquisto di attrezzature o apparecchiature per l'attività lattiero-casearia contribuendo con il 50% della spesa e comunque non superiore a 5.000,00 Euro. Questo ha avuto parere favorevole dalla Commissione Consiliare Sviluppo Economico ed è stato approvato in Consiglio Comunale.

Utilizzo dei fondi di Agenda 2000 - POR 2000-2006 PIT- Patto agricolo - Prusst-LLiders Plus

Le varie misure d'intervento e i relativi bandi sono stati già pubblicati.

Sono stati portati a conoscenza di tutte le realtà imprenditoriali locali, organizzando diversi seminari e assemblee con tecnici e funzionari competenti. L'opera pubblica finanziata nel PIT "Consolidamento a valle della Piazza Umberto I° e Zona Fusci" per Euro 1.291.143 pari a 2,5 miliardi di lire, relativa a interventi di protezione e consolidamento di aree a rischio, nonché messa in sicurezza di aree già interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico, riguarda principalmente tre zone:

La prima comprende le strade del quartiere centrale e precisamente la Via Teatro; Via Nicolò Di Marco; Corso Vittorio Emanuele; Piazza e Via Gioacchino Romano e cortili adiacenti; Via Ugo Foscolo, Via Cristoforo Colombo.

La seconda interessa il quartiere Fusci. In particolare le seguenti strade: Via Palermo; Via SS. Crocifisso; Via Zabarrano; Via Aldo Moro.

La terza, interessa il quartiere del Convento Latino e Madonna dei Miracoli con le seguenti strade: Via Simone Cuccia; Via Ruggero Settimo; Via Madonna dei Miracoli; Via Sciarza fino al depuratore comunale.

L'opera pubblica finanziata nel Patto Agricolo consiste nella manutenzione straordinaria della strada di collegamento tra la via Filippo Turati, Farra e lo scorrimento veloce PA-AG per un costo di Euro 550.000. Un'arteria sicuramente di grande rilevanza per uno sviluppo socio-economico della nostra comunità, principalmente per collegamento tra il centro urbano e la zona industriale Piana di Vicari. Zona industriale ulteriormente stimolata nel suo sviluppo grazie ai finanziamenti ad

alcuni privati, che hanno presentato progetti che prevedono interventi per migliorare le aziende e creare nuove occasioni di lavoro.

Con l'adesione al PRUSST (programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile) è stato possibile finanziare la progettazione di alcune opere pub-

inoltre, sta avviando una serie di iniziative miranti alla salvaguardia, valorizzazione e promozione dei nostri prodotti tipici locali. Oggi il consumatore, data la diversità dei prodotti immessi nel mercato, richiede informazione chiara per operare una scelta ottimale. In tal senso si sta aderendo alla costituzione



bliche, quali la riqualificazione del centro storico con un costo di circa due milioni di Euro e la progettazione dei lavori di completamento del Convento Latino per circa 1.500.000 Euro. A questo si affianca il coinvolgimento di partner privati, impegnati nel rilancio del territorio attraverso la valorizzazione delle peculiarità di ogni singola realtà locale. Il PRUSST rappresenta un'occasione di sviluppo per il nostro territorio e darà sicuramente la possibilità di consolidare un percorso innovativo in cui la realizzazione delle infrastrutture vada di pari passo con il sostegno alle imprese e all'occupazione.

L'Amministrazione comunale,

del Consorzio di Tutela dell'Olio Extravergine di Oliva a denominazione di origine controllata (DOP) "Val di Mazara"; ciò con lo scopo di sostenere i nostri olivicoltori che vogliono avvalersi del riconoscimento della DOP, strumento indispensabile per rispondere alla concorrenza e alle politiche di mercato messe in atto dai paesi partner della comunità europea, avviando anche un programma di seria e capillare azione di promozione e valorizzazione del nostro olio. E infine necessario optare avanti un progetto di tutela in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e commercializzazione.

TERMINATI I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Completati i lavori dell'impianto di depurazione comunale al quale confluirà tutta la nostra rete fognaria, ai sensi delle vigenti normative. "L'opera, dice il Vice Sindaco Assessore all'Ambiente, è stata finanziata dall'Assessorato TT.AA."

Una città pulita

Tra i notevoli sforzi prodotti dall'Amministrazione comunale di Mezzojuso, a distanza di un anno dell'elezione del primo cittadino Sandro Miano, uno riguarda senza dubbio la volontà di tutelare la salute e la qualità della vita degli abitanti attraverso la salvaguardia dell'Ambiente.

Diverse, infatti, sono state in questi mesi le campagne, portate avanti dal Comune, che hanno corrisposto ad altrettanti momenti informativi indirizzati alla cittadinanza.

Una delle più significative sarà quella della raccolta differenziata dei rifiuti, scaturita dall'esigenza di raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata previsti dalla vigente normativa, ottenendo nel contempo anche la diminuzione della spesa occorrente all'espletamento di un servizio che grava non poco sui cittadini.

"L'intento dice il Vice Sindaco Assessore all'Ambiente Giuseppe Bellone, è quello di erogare un servizio essenziale che rispetti le leggi vigenti e l'ambiente".

A tutti i cittadini si richiede un impegno serio, uno sforzo comune che guarda al futuro. Lo slogan di partenza deve essere "MEZZOJUSO PULITA COMINCIA DA TE"; un modo per sottolineare come tutti siamo chiamati a fornire un contributo

quotidiano.

Nel caso della raccolta differenziata dei rifiuti si prevede l'utilizzo quotidiano di tre sacchetti: il primo, di colore verde, adibito a contenere l'alluminio (barattoli, lattine e piccoli oggetti in metallo); un secondo, sempre di colore verde, adibito alla raccolta del vetro (bicchieri, barattoli, vasi e bottiglie), un terzo di colore giallo adibito alla raccolta della plastica (bottiglie ad uso alimentare e flaconi di tipo domestico come quelli del bagnoschiuma o dei detersivi, vaschette, vasetti coperchi ecc.) tutto ciò che rimane è indifferenziato, i resti alimentari e quant'altro possa essere considerato rifiuto organico viene raccolto in contenitore cestello. Alla fine i sacchetti vengono conferiti in cassonetti diversi.

Come spiega il dirigente del Settore Ambientale, Dott. Andrea Tivolacci, sarà attivato uno sportello informativo a disposizione della cittadinanza, per chiarire ogni dubbio e rispondere a qualsiasi interrogativo inerente l'iniziativa.

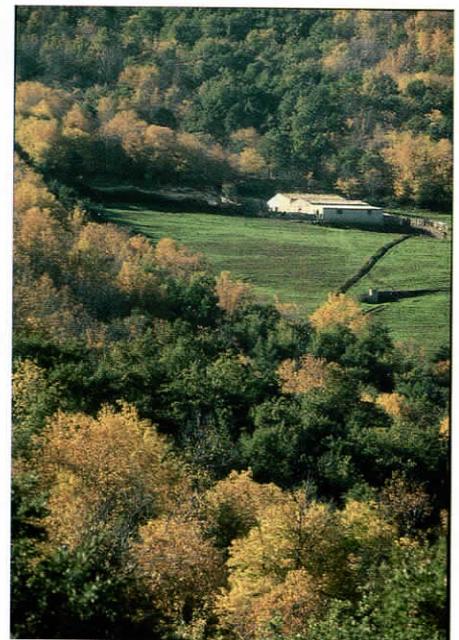
Allo stesso sportello informativo sarà possibile rivolgersi per l'eliminazione dei materiali ingombranti, spesso abbandonati sul suolo pubblico.

Questa è un'altra iniziativa concepita per contrastare il malcostume, la cui conseguenza principale è senza dubbio il degrado ambientale della perife-

ria del centro urbano.

Il servizio di raccolta del cartone e dei rifiuti ingombranti è attivo mediante il sistema "porta a porta" presso le attività produttive locali; inoltre, tra le iniziative da attivare, ci sarà quella di inserire alcuni soggetti appartenenti a fasce economiche più deboli nei servizi di utilità collettiva, quale la raccolta dei rifiuti solidi urbani in alcune zone degradate.

"Siamo convinti spiegano - Miano e Bellone - che una città pulita possa essere più appetibile anche sotto il profilo turistico e in questa direzione che l'Amministrazione comunale intende proseguire per uno sviluppo ecosostenibile."



CURA DEGLI ALLEVAMENTI

L'Amministrazione comunale in attuazione del regolamento comunale di assistenza zoiatrica e miglioramento della zootecnia locale, ha dato incarico a un veterinario di provvedere alla sverminazione del patrimonio ovi-caprino del territorio Comunale utilizzando i farmaci prescritti dall'Ufficio veterinario della A.U.S.L. di Misilmeri e forniti gratuitamente dall'Amministrazione comunale. "Intanto, dice il Vice Sindaco Bellone, è stata avanzata una richiesta di finanziamento per l'intervento sia all'Assessorato Regionale alla Sanità che all'Assessorato Provinciale all'Agricoltura di Palermo".

L'ispettorato dipartimentale delle foreste di Palermo concede la fornitura, tramite proprio autobotte, di acqua non potabile per gli allevamenti. Ciò a seguito di richiesta avanza dall'Amministrazione comunale per fronteggiare la persistente siccità.

È stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Provincia ed alcuni comuni per l'avvio di una serie d'iniziative finalizzate alla salvaguardia della mucca cinisara, presente nel nostro territorio e in via d'estinzione, ma di notevole interesse sia per la produzione di latte che di carne. Con la tutela e il rilancio della razza bovina cinisara sarà possibile ai giovani, impegnati nel settore, di rimanere nel nostro paese arginando il problema dell'emigrazione. Il progetto è stato finanziato dall'Assessorato Agricoltura della Provincia di Palermo e consiste in una serie di iniziative che vanno dalla selezione degli animali migliori, effettuata da veterinari ed esperti nel settore, alla formazione degli allevatori, alla promozione dei prodotti derivati. L'iniziativa mira a promuovere e valorizzare questa razza che, con la grave crisi che ha colpito il settore delle carni bovine, potrà rappresentare un prodotto di qualità alternativo sia sui mercati locali che su quelli internazionali.

Il Castello Comunale

Uno dei grandi meriti di questa Amministrazione è stato quello di avere restituito il Castello ai Mezzojusari.

Da anni completato, ma mai ufficialmente aperto, il Castello Comunale rischiava veramente di rimanere nel dimenticatoio.

Attraverso un lavoro incessante e difficoltoso si è finalmente riusciti a rendere fruibile questa meravigliosa struttura che ha accolto mostre, concerti, sfilate di moda, serate di cabaret, convegni.

È veramente diventato un centro polifunzionale a servizio dei cittadini.

Sicuramente gestire un complesso come il Castello risulta molto oneroso per il Comune, pertanto insieme alla commissione consiliare si sta redigendo un regolamento che dia la possibilità a enti pubblici e privati di poter usufruire dei locali; cosa che sostituirebbe una fonte d'introito per le casse comunali, al fine di poter assicurare una manutenzione corretta e costante dei locali che fra l'altro accolgono la Biblioteca Comunale.



IN FASE DI COMPLETAMENTO I LAVORI DELLA SCUOLA MEDIA RELATIVI AL 1° LOTTO (1.545 ML)

Stanno per essere completati i lavori, relativi al 1° lotto. Ciò consentirà il trasferimento, dalla sede attuale alla nuova, della scuola media, che in atto trovasi ospitata nell'edificio della scuola elementare. L'opera riveste importanza vitale per il futuro dei nostri giovani. "Il completamento di questi lavori, dice il Vice Sindaco G. Bellone, consentirà l'apertura di una sezione serale staccata di scuola superiore I.T.G. GEOMETRI "M. Rutelli" di Palermo per la quale è già stato rilasciato il parere favorevole dal Consiglio Scolastico Provinciale e dal Provveditorato agli Studi di Palermo. Si aspetta soltanto il parere ministeriale. La presenza di un istituto superiore manca sicuramente alla nostra comunità di Mezzojuso, da quando si è purtroppo chiuso l'Istituto Magistrale "SS. Crocifisso".

IN FASE DI COMPLETAMENTO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE DELLA ZONA D'INGRESSO AL CENTRO URBANO IN ADIACENZA ALLA CC.PP

Finanziati dall'Assessorato Regionale Lavori Pubblici per l'importo di £ 1.954 Milioni. I lavori riguardano la sistemazione della viabilità con l'inserimento di elementi di arredo urbano: rivestimento dei vari muretti in pietra e marciapiedi; impianto di alberi; realizzazione di aree a verde attrezzate; realizzazione di un parcheggio e completamento del parcheggio esistente con realizzazione di box per attività produttive; realizzazione servizi igienici nella Via Palermo; sistemazione della struttura "ex macello"; rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione ecc.

È in fase di progettazione da parte dell'U.T.C. il tratto di strada che porta all'area attrezzata in località Bosco-Cardonera, realizzata dall'ispettorato Forestale che sarà presto resa fruibile.

SEMINARIO COMPENSORIALE ORGANIZZATO DA "ITALIA LAVORO SICILIA - S.P.A." PER LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI L.S.U. UTILIZZATI PRESSO I COMUNI

"Italia Lavoro - Sicilia", società incaricata dalla Regione Sicilia, ha organizzato, presso il castello comunale, un seminario di studio (con la presenza di funzionari dell'Assessorato Regionale al Lavoro e Sindaci del comprensorio) durante il quale sono state chiarite le possibilità di redigere piani di stabilizzazione dei precari L.S.U. attualmente impiegati presso i comuni.

Ciò nel tentativo di trovare una soluzione definitiva per dare finalmente delle risposte concrete e legittime ai nostri giovani, che, pur essendo non più giovanissimi, non hanno un lavoro sicuro e stabile.

Purtroppo le normative fino a oggi emanate, almeno per i piccoli comuni, non assicurano affatto le risorse che permetterebbero la fuoriuscita di dettopersonale dal bacino L.S.U. e successivamente all'autofinanziamento.

Infatti nell'ultima circolare assessoriale viene precisato come, nell'individuazione del servizio da esternalizzare, l'elemento prioritario sia

l'interesse pubblico alla creazione di servizi a favore della collettività i cui ricavi possano consentire nel tempo l'autofinanziamento.

A tale riguardo occorre sottolineare che la convenienza a ricorrere alla società mista deve partire dal principio che i costi dei servizi da gestire non possono essere superiori a quelli occorrenti in regime di gestione diretta da parte degli Enti pubblici e nel rispetto contrattuale dei lavoratori.



Recupero prospetti in pietra calcarea

Al fine di migliorare e riqualificare l'aspetto estetico degli edifici, in particolare quelli presenti nel centro storico, nonché di eliminare gli elementi di decoro degli edifici non in sintonia con quanto contenuto nello strumento urbanistico, l'Amministrazione comunale si è dotata di un regolamento comunale, concedendo un contributo pari al 25% del costo dell'intervento e comunque per una cifra non superiore ad Euro 2000,00 a coloro che operino interventi miranti al recupero dei prospetti degli edifici con struttura in pietra arenaria o calcarea.

COMPLETATI I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI PIAZZOLE PER STOCCAGGIO DEI R.S.U. IN CONTRADA CURSA

"L'opera, dice l'Assessore Giuseppe Bellone, è stata finanziata dall'Assessorato regionale al territorio e ambiente, per 150 milioni di lire. In queste piazzole verranno depositati provvisoriamente i vari rifiuti speciali (vetro, carta, batterie, gomme, ecc.)."

REDATTA UNA PERIZIA CHE PREVEDE L'ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO

La perizia prevede l'acquisto e la collocazione di fioriere in siti debitamente stabiliti della piazza e del corso principale, altresì verranno collocati dei cestini e delle panchine, inoltre sarà ripristinata la segnaletica orizzontale e quella verticale, al fine di rendere più gradevole il nostro centro storico.

REALIZZATO UN PARCHEGGIO PUBBLICO

Sistemato finalmente lo spiazzo di via Berlinguer, zona adiacente il Parco Urbano, dove è stato realizzato un parcheggio pubblico, bonificando così quest'area che da diversi anni versava in uno stato di degrado

RICHIESTE ALL'E.S.A. LA DISPONIBILITÀ DI OPERAI MUNITI DI DECESPUGLIATORI

Constatato che l'Amministrazione comunale non dispone di sufficiente personale per la manutenzione delle strade comunali esterne è stata avanzata richiesta all'Ente Sviluppo Agricolo dell'Assessorato Regionale all'AA.FF. per la concessione gratuita di personale disponibile.

Redatta la perizia per il rifacimento dell'impianto di illuminazione della Villa Comunale di via Palermo e del parco urbano "Sandro Pertini".

Il problema dell'acqua a Mezzojuso

L'anno 2002 è stato, in Sicilia, caratterizzato da una emergenza idrica senza precedenti, risultato di un periodo di lunga siccità, che ha portato quasi alla scomparsa delle risorse idriche. Nel nostro territorio la crisi era stata già prevista nel mese di marzo, quando il responsabile della protezione civile comunale, il geom. Giovanni Chetta, aveva notato che la portata delle sorgenti era pari a quella che generalmente si aveva nel mese di agosto.

Era prevedibile, quindi, che perdurando la mancanza di precipitazioni, avremmo avuto seri guai per l'approvvigionamento durante la stagione estiva.

Abbiamo intrapreso il nostro cammino amministrativo con questa grave crisi che incombeva sulle nostre teste, consapevoli comunque, che solo con un grande impegno e tanta attenzione, saremmo riusciti a risolvere il problema.

D'altronde era questo uno dei punti di forza del nostro programma, e il fatto di averlo dovuto affrontare subito e con uno stato crescente di emergenza, ci ha permesso di misurarci fin dall'inizio con le difficoltà della vita di amministratori.

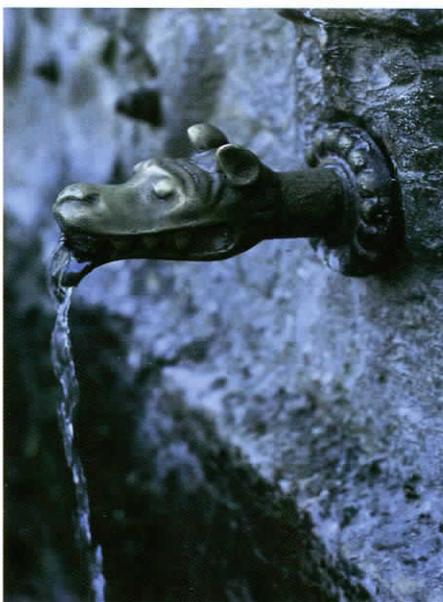
All'inizio si cercò di reperire altre fonti di approvvigionamento e la prima ipotesi che abbiamo verificato, insieme al geologo Biagio Favarò, esperto conoscitore del nostro sottosuolo che ha collaborato assiduamente per tutta l'estate, è stata quella di portare a Mezzojuso l'acqua di contrada Cerasa.

Dopo vari sopralluoghi, ci siamo resi conto che la quantità d'acqua che avremmo potuto recuperare era insufficiente a coprire il fabbisogno della cittadinanza.

Nel frattempo avevamo ottenuto l'autorizzazione sanitaria ad attingere dalla sorgente Valanca Bifara e una fornitura di gasolio dall'ente acquedotti siciliano per poter accendere il gruppo elettrogeno che garantisce il funzionamento della pompa di sollevamento della stessa. ma nonostante tutto ciò l'acqua veniva

erogata ogni tre giorni. Era necessario tirare fuori un'idea che risolvesse la crisi e fu allora che si pensò di riattivare i pozzi di contrada Marosa, ceduti dalla provincia regionale di Palermo al comune di Mezzojuso.

Di questi uno era reso inservibile dalla caduta di una pompa di sollevamento; l'altro erogava appena 800 grammi di acqua. Dall'analisi degli attenti studi geologici effettuati in precedenza appariva inverosimile



una così ridotta portata in una zona che invece prometteva risultati più lusinghieri. Coinvolgemmo il sindaco di Campofelice di Fitalia e nel giro di qualche giorno abbiamo portato sul posto una trivella grazie all'intervento della quale, vista l'impossibilità di riattivare il primo, è stata sostituita parte della pompa del secondo, senza però ottenere alcun risultato: ad una profondità di oltre 110 metri venivano pompate sempre circa 800 grammi di acqua al secondo. L'ultima carta era a quel punto una ulteriore trivellazione per raggiungere una profondità maggiore.

Funzionò! A 140 metri la pompa sollevava 7 litri d'acqua al secondo. grande la gioia per tutti coloro che si erano impegnati, operai, tecnici e i due consiglieri comunali Giuseppe Zito e Ilario Scali che facevano parte del comitato comunale

per la gestione dell'emergenza idrica.

Adesso ci attende il compito di perseguire altri obiettivi, come quello di riattivare, con un progetto che presenteremo all'ufficio del commissario per l'emergenza idrica, l'altro pozzo da utilizzare in alternativa o in caso di guasto dell'impianto di sollevamento dell'altro.

L'importanza di questo risultato, a distanza di un anno sembra già dimenticata, però rimane viva la soddisfazione di avere fatto di Mezzojuso un'isola felice, che gode di un privilegio rispetto ad altre realtà. Non è facile trovare comuni in Sicilia dove l'acqua venga erogata quotidianamente, prerogativa questa, tradizionalmente delle regioni del centro-nord, notoriamente più piovose e quindi con maggiori risorse idriche sia di superficie che di sottosuolo.

Sarà nostro impegno fare in modo che questi risultati perdurino nel tempo nella speranza che nel frattempo si riesca a iniziare un percorso di informazione sull'importanza della risorsa acqua nell'economia di un territorio e su come abituarsi a risparmiarla o quantomeno ad usarla in maniera sempre più razionale, questo nel rispetto di un ecosistema che sempre di più sembra rivoltarsi contro di noi come in attuazione di una vendetta premeditata per tutti i danni che nel tempo gli abbiamo arrecato.

Il Sindaco

È stato finanziato, dall'Assessorato Regionale al Lavoro il cantiere per la sistemazione dello spiazzo adiacente la Fontana Barcia per Euro 13.000. Ciò al fine di rendere più decoroso lo spiazzo Comunale adiacente l'abbeveratoio "Fontana Barcia" sito in Contrada "Cardonera - Bosco", nelle vicinanze del quale è in fase di completamento un'area attrezzata all'interno del bosco di Ficuzza da parte dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali di Palermo. Per una migliore fruizione turistica dell'intera zona si ritiene necessaria la sistemazione di detto spiazzo predisponendo altresì l'impianto d'illuminazione elettrica oltre alla pavimentazione e a un minimo di arredo.

Sviluppo sostenibile delle aree montane

L'anno 2002 è stato l'anno internazionale della montagna e ha visto la comunità europea impegnata in tutta una serie di iniziative atte a valorizzare quello che potremmo definire un patrimonio culturale oltre che paesaggistico: il territorio montano.

La Sicilia, come spesso accade, è rimasta fanalino di coda nel recepimento e nella applicazione di tutte le normative riguardanti la montagna.

Tramontata l'era delle comunità montane è iniziata una politica tesa alla conservazione dell'ambiente e delle biodiversità attraverso l'istituzione di parchi e riserve naturali. All'interno di queste però non è stata attuata nessuna strategia specifica di sostegno per la montagna; questo perché il mancato recepimento della legge 97/94 ha impedito di diversificare la distribuzione delle risorse in una maniera che potesse privilegiare le aree montane, maggiormente rappresentate all'interno di queste nuove istituzioni.

È necessario che la regione Sicilia cominci a pensare di sanare lo squilibrio attuale uomo/territorio montano a vantaggio delle pianure, in modo che sui territori più fragili, in parallelo con la tutela dell'ambiente si possa favorire la permanenza dei giovani, oggi seriamente messa in forse, con tutta una serie di azioni politiche che permettano di creare occupazione attraverso la formazione di nuove professionalità.

Le nostre montagne mancano di quell'elemento naturale che crea occupazione stabile, la neve, ma la nostra insularità permette di proporre vacanze alternative che altri posti non possono offrire, considerando anche il grosso patrimonio artistico e culturale di cui sono dotati la maggior parte dei nostri comuni montani.

Comuni montani che, in un'isola famosa quasi esclusivamente per le spiagge, sono veramente tanti, circa 180.

La regione Sicilia deve offrire ai giovani la possibilità di investire sul loro futuro; un futuro che li veda protagonisti nei loro luoghi di residenza e per ottenere ciò è necessario rivedere la politica forestale, che finora ha prodotto solo occupazione temporanea e precaria, riformulandola in modo da

creare investimento sulla montagna. Investimento inteso come sfruttamento delle risorse boschive soprattutto in chiave turistica, di concerto con gli enti locali territorialmente interessati. Una idea potrebbe essere quella di rendere fruibili le aree protette attraverso



la transitabilità che non necessariamente deve avvenire con mezzi a motore, ma potrebbe avvenire con il cavallo o con la mountain-bike, creando i presupposti per la nascita di nuove figure professionali quali guide preparate, attente e sensibili alla salvaguardia dell'ambiente in cui operano.

Questo porterebbe alla nascita di tutta una serie di attività commerciali per soddisfare le esigenze del turista, con notevoli risvolti positivi in termini di occupazione stabile.

Noi, come amministrazione comunale, queste problematiche le abbiamo esposte in un convegno regionale che si è svolto a Sortino (Sr) nel mese di dicembre 2002, avente per tema "il ruolo degli enti locali per uno sviluppo sostenibile delle aree montane", e le abbiamo ribadite in una tavola rotonda tenutasi a Caltagirone nel gennaio 2003. grazie a queste proposte innovative siamo entrati a far parte di un comitato ristretto (l'unico comune della provincia di Palermo) che, sotto la guida dell'Ufficio Speciale per la montagna dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, formerà un tavolo di lavoro per entrare a far parte

dell'Uncem (unione nazionale comuni comunità enti montani); abbiamo altresì proposto che una eventuale legge di riordino sulle comunità montane ci veda protagonisti nella sua stesura, convinti che una gestione ottimale delle risorse destinate dallo stato alla montagna debba vedere protagonisti gli enti locali.

in sostanza, abbiamo sostenuto con vigore, che venga attivato presso ogni provincia regionale un assessorato, con delega alla montagna, che destini oculatamente le somme a disposizione, premiando la progettualità dei comuni, e crediamo che la gestione delle risorse debba passare direttamente dai comuni, o attraverso quelle nuove entità giuridiche che sono le unioni dei comuni.

Questa ci sembra un'ipotesi percorribile.

Primo perché, per norma statutaria, le unioni si formano tra comuni contermini, quindi territorialmente omogenei.

Secondo perché all'interno delle unioni c'è la condivisione di percorsi comuni tra cui lo sviluppo e la valorizzazione del territorio globalmente inteso, compreso lo sviluppo turistico. non ci sembra invece opportuno ripristinare le comunità montane, anche perché, vista l'esiguità delle risorse eventualmente disponibili, si creerebbe uno sperpero di denaro solo per pagare stipendi e indennità a svantaggio del progetto di sviluppo.

Il Sindaco

L'Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Agraria con l'Ufficio Speciale della Montagna e il Comune di Mezzojuso ha presentato un progetto per l'importo di 50.000 euro per il recupero dell'ambiente castanicolo del territorio comunale e per interventi di protezione biologica del Cancro della corteccia.

Da chi come me proviene dal mondo Associazionistico calarsi nei panni dell'amministratore è stato sicuramente un passaggio difficile.

Da chi come me si è sempre impegnato nel volontariato, confrontarsi con leggi e decreti, assessorati e iter burocratici interminabili, è stato all'inizio veramente traumatico, quasi da incubo.

Un grande aiuto ho sicuramente ricevuto dai giovani e da tutte le associazioni Culturali e Sportive, che hanno saputo ridare vitalità alla comunità.

Numerose sono state le iniziative promosse in questo primo anno di attività (concerti, mostre, convegni, degustazioni di prodotti tipici, etc.), iniziative che al di là del significato estetico si sono prefisse lo scopo di far conoscere ai numerosi visitatori il nostro inestimabile patrimonio culturale e paesaggistico. Mezzojuso deve a mio avviso puntare sullo sviluppo turistico; per fare ciò bisogna che un po' tutti ci si rimbocchi le maniche ed allora il mio messaggio è soprattutto rivolto ai giovani, i quali attraverso una formazione scolastica adeguata (bisogna puntare sui corsi di formazione professionali) e un pizzico di intraprendenza imprenditoriale (manca la ricettività alberghiera), possano dare alla nostra comunità quello sviluppo economico che manca al fine di frenare il flusso di emigrazione che sta svuotando le case di Mezzojuso.

Cinque sono stati gli obiettivi raggiunti in questo primo anno:

- 1) essere riusciti a rivalorizzare il mondo associazionistico locale
- 2) essere riusciti a rendere fruibili i locali del castello
- 3) avere dotato Mezzojuso di una area attrezzata possibile fonte di sviluppo turistico
- 4) avere fatto conoscere attraverso giornali tv e enti regionali e provinciali il nostro patrimonio paesaggistico e culturale
- 5) avere creduto nell'associazionismo delle cinque comunità arbereshe.

Bisogna sicuramente ancora lavorare molto: mancano servizi adeguati per gli anziani, bisogna al più presto completare i lavori del campo sportivo, si sta cercando di risistemare la villa comunale e i due parchi giochi, si sta dotando la biblioteca comunale di due postazioni Internet e di una sala per l'ascolto di musica (ci si sta



dotando di un regolamento comunale per i corsi di musica), si vuole costruire un campo di bocce per gli anziani, si è presentato il progetto per la messa in opera della costruzione del Pallone tenda.

Bisogna stimolare i nostri commercianti a far conoscere i loro prodotti attraverso mostre e eventi fieristici. Questo ed altro saranno dunque gli obiettivi da raggiungere, obiettivi che potranno essere raggiunti solo se si instaura una proficua e valida collaborazione tra Amministrazione e Cittadini e si mettono da parte attriti e rivalità personali.

Ass. Biagio Bonanno



PROGETTO BRINJAT E COPENAGHEN

Dal 12 al 25 maggio una delegazione di amministratori comunali, guidata dal professore Matteo Mandalà, si è recata presso la capitale danese per un appuntamento veramente importante alla Biblioteca Reale di Copenaghen.

La visita alla Biblioteca Reale ha permesso di conoscere personalmente l'inestimabile patrimonio librario ivi conservato (è la più grande e importante biblioteca di tutta la Danimarca) appartenente al fondo Vangale, studioso che, su incarico della regina danese, ha raccolto dal 1995 al 1999 manoscritti di inestimabile valore provenienti dai cinque comuni arbereshe. L'incontro con il responsabile del progetto di recupero di questi manoscritti ha permesso di stilare un protocollo d'intesa che permetterà intanto la catalogazione di tutto il patrimonio librario e inoltre sarà data la possibilità a studenti residenti nei cinque comuni di recarsi a Copenaghen per intraprendere degli studi sui manoscritti permettendo, nello stesso tempo, la realizzazione di un sito Internet che possa dare a tutti la possibilità di consultarli.

Un viaggio interessante che si prefigge il compito di intraprendere percorsi di collaborazione internazionali per promuovere in tutto il mondo il nostro inestimabile patrimonio librario.

MISSIONE ISTITUZIONALE IN ALBANIA DEI CINQUE SINDACI ARBERESHE

Conclusa la missione in Albania della delegazione composta dai cinque sindaci Arbereshe (per il Comune di Mezzojuso partecipa il Vice Sindaco dott. G. Bellone), dal Presidente Consiglio Provinciale di Palermo Dario Falzone, dal Preside della Facoltà di Medicina di Palermo prof. Elio Cardinale, guidata dal prof. Matteo Mandalà docente della Facoltà di Scienze della Comunicazione. I sindaci affermano che è stata un'esperienza d'alto spessore politico, con l'obiettivo di ripristinare antichi rapporti diplomatici di collaborazione, ricerca e programmazione congiunta che possano portare sviluppo culturale e economico alla comunità dell'Albania.

Mezzojuso d'estate 2002

L'amministrazione comunale ha un cartellone di manifestazioni estive che permettesse ai residenti e ai numerosi turisti di trascorrere una piacevole stagione estiva.

Due sono stati gli obiettivi raggiunti: essere riusciti a coinvolgere tutto il mondo associazionistico di Mezzojuso (Associazioni Culturali e Sportive) ed essere riusciti a presentare il cartellone estivo più ricco tra quelli di tutti i paesi limitrofi.

Come dimenticare Birbalandia, un'intera giornata dedicata ai bambini. Le giostre gonfiabili, lo spettacolo dei burattini e di cabaret magico di Mister Karciofen hanno fatto trascorrere ai numerosi bambini accorsi una giornata indimenticabile.

Indimenticabile anche la sfilata di moda svoltasi domenica 4 agosto, nella quale, sfruttando la fantastica scenografia naturale della scalinata della piazza e del Castello, la nostra concittadina Giusi Corrao ha presentato una sua collezione di abiti da sera.

Il 10 agosto è stata la volta di "Discoing Exes", una serata a ritmo di musica dance in diretta su radio Time, durante la quale lo speaker Lello Sanfilippo ha anche promosso i prodotti tipici locali, che durante la serata, sono stati distribuiti presso gli stand allestiti in piazza.

Due grandi eventi hanno inoltre caratterizzato l'estate 2002: "La danza dei Cosacchi" (45 artisti Ucraini del Gruppo Ugoliok, diretto dal Maestro del Conservatorio di Kiev, Petr Ligenkov, hanno presentato uno spettacolo di danza e musica folkloristica russa) e "Stasera pagano i sosia" (una serata presentata da Sandro Vergato nella quale attori, rigorosamente sosia, hanno dato vita sul ponte dell'allegria nave "Sorriso nave" ad una parodia che riproponeva uno dei più grandi successi televisivi di Rai 1: "Stasera pago io").

Il cinema in piazza è ormai un appuntamento amato dai dai e due sono stati i film

proposti: "A beautiful mind" e "Nati Stanchi" con l'esilarante coppia Ficarra e Picone.

I tornei di pallavolo, calcetto e mountain bike, organizzati dalle Associazioni Sportive hanno permesso ai nostri giovani di potersi confrontare anche con ragazzi dei paesi vicini.

Interessante anche la rappresentazione teatrale "I Sogni di un Cieco" con la quale un cast di attori mezzojusari ha fatto trascorrere una indimenticabile serata.

Il Castello, finalmente aperto ai Mezzojusari, ha accolto quattro mostre: "Astrazione" di Demetrio di Grado, Mostra di ceramica di Francesco Coniglio, "Musica e dintorni" di Salvatore Bisulca e "Mezzojuso di sera" di Giusi Corrao.

Altro importante traguardo dell'estate 2002 è stato quello di avere stipulato, per la prima volta, un protocollo di intesa con i bar e le pizzerie locali, grazie al quale il comune dava in concessione gratuita gli spazi comunali antistanti agli esercizi commerciali e questi ultimi hanno organizzato ai Mezzojusari di poter ascoltare della buona musica sotto un tendone.

Un cartellone quindi che ha avuto il pregio di avere coinvolto tutti i Mezzojusari, i giovani ed i meno giovani, i residenti e gli emigrati, un cartellone che ha dato vivacità ad una comunità che spesso in estate abbandonava Mezzojuso.

DOMENICA IN CONCERTO

Uno dei successi di questa amministrazione è sicuramente stato quello di essere riusciti a firmare un protocollo di intesa tra il Comune ed il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo. Grazie alla collaborazione offerta dal Direttore del Conservatorio, pro. Caruso, e sotto la maestrale regia della dottoressa Carmela Spatafora e di Enza Vernuccio si è riusciti a stilare un cartellone di concerti che ha visto in passerella giovani talenti musicali e anche la nostra concittadina Anna Lascari che all'interno del Castello comunale si è esibita al pianoforte.

La stagione si è aperta con la esibizione del gruppo polifonico "Accademia Cantori Nuovi" diretto dal Maestro Norino Buogo, ed è poi proseguita con la esibizione di concerti di pianoforte, di sax, vocali, di chitarra e si è conclusa a settembre del 2003 con il concerto di un ensemble di fiati formato da 50 musicisti provenienti da tutta la Sicilia.

Un grande successo quindi perché gli amanti della musica di Mezzojuso hanno avuto l'occasione di ascoltare i talenti emergenti del Conservatorio di Palermo.

1° FIERA DI PRIMAVERA DELLO ARTIGIANATO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI

Il Comune di Mezzojuso con il patrocinio dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Provincia Regionale di Palermo ha organizzato, il giorno 12 aprile 2003, la "1° Fiera di Primavera dell'Artigianato e prodotti tipici locali" presso l'atrio del Castello Comunale.

"L'iniziativa, dice il Vice Sindaco Assessore allo sviluppo Economico Giuseppe Bellone, ha lo scopo di valorizzare i prodotti tipici locali e le diverse attività artigianali che operano nel territorio, valorizzando, nel contempo, le nostre tradizioni, il nostro patrimonio artistico per un rilancio del turismo e dell'agriturismo, settori in cui noi tutti scommettiamo per dare una svolta decisiva di sviluppo socio-economico di tutte le Comunità dell'entroterra provinciale".



Il Mastro di Campo 2002

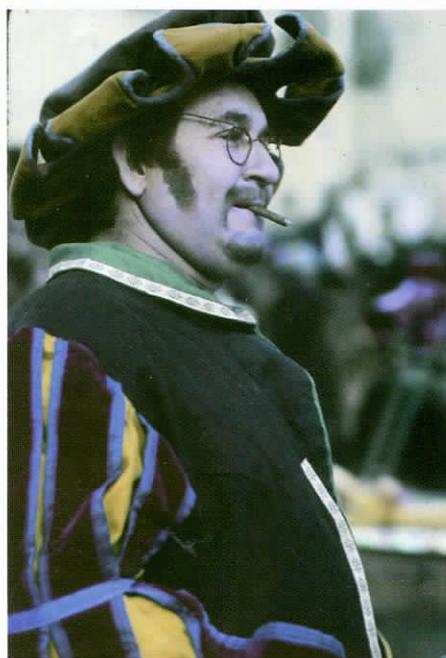
È veramente difficile organizzare una manifestazione che coinvolge più di cento figuranti, e che esige una macchina organizzativa veramente imponente tenendo presenti i costi che una manifestazione di questo genere comporta.

L'edizione del 2002 è stata caratterizzata da due grandi successi: uno è quello di essere riusciti a ridare al "Mastro di Campo" quella importanza storico-culturale che stava perdendo, e inoltre permettere a questa manifestazione di uscire dai nostri confini. Una troupe televisiva di Geo&Geo, dopo un'intera settimana di riprese, ha realizzato un bellissimo servizio di otto minuti, mandato in onda il martedì grasso su Rai Tre.

Un'altra interessante iniziativa di questa edizione è stata quella di avere realizzato per la prima volta, in collaborazione con le poste italiane l'annullo postale del "Mastro di Campo": numerose sono state le richieste (in particolare da parte di collezionisti

tutt'italia) di ricevere l'annullo postale che verrà conservato al Museo nazionale delle poste italiane di Roma. Apprezzamenti abbiamo inoltre ricevuto per la realizzazione della brochure nella quale a fumetto erano rappresentati i momenti più significativi della pantomima. L'intento di questa amministrazione è quello di fare diventare il "Mastro di Campo" una delle manifestazioni storico-culturali più importanti della Sicilia pertanto stiamo cercando di fare inserire questa manifestazione nei grandi eventi promossi dalla regione ed inoltre si sta cercando di costituire un comitato che si prenda carico dell'intera macchina organizzativa e che si impegni a realizzare un Museo permanente del Mastro di Campo.

Bisogna lavorare tanto al fine di fare di questa manifestazione non solo un evento storico-culturale ma anche veicolo di sviluppo ed incremento turistico.



PRIMO RADUNO
REGIONALE DI
FUORISTRADA

MEZZOJUSO E I COMUNI ARBERESHE

Uno degli obiettivi che questa Amministrazione si è proposta è quello dello sviluppo turistico.

Mezzojuso presenta un patrimonio iconografico di inestimabile valore che soffre del grave handicap di essere sconosciuto. In questa ottica si è riusciti attraverso un tavolo di concertazione formato dai Sindaci dei cinque Comuni Arbereshe (Mezzojuso, Piana degli Albanesi, Contessa Entellina, Palazzo Adriano, Santa Cristina Gela), dagli Assessori della Provincia e della Regione a fare inserire tra i grandi eventi le manifestazioni che queste comunità offrono.

I cinque Comuni, finalmente si sono seduti a un tavolo comune e insieme hanno promosso un piano di sviluppo turistico unitario.

Si è aderito al Progetto ALBA che, con il patrocinio del "Ministero della Cultura" del "Ministero delle Telecomunicazioni", vuole portare alla realizzazione di un circuito televisivo e telematico dei cinque comuni arbereshe.

Si è dato vita al concorso dei presepi che ha visto in concorso più di 70 presepi e che è terminato con una bellissima serata di premiazione (ripresa da una troupe di Rai Tre), svoltasi al castello comunale con la cornice degli splendidi abiti arbereshe delle cinque comunità.

È stata poi la volta della Pasqua Arbereshe che è stata inserita nei grandi eventi che l'AAPIT di Palermo promuove ogni anno.

Quest'anno 25.000 Euro (fondi della Provincia regionale) sono stati spesi per promuovere grazie all'uso di manifesti, brochure, inserti sui giornali regionali e nazionali e su TGS, le nostre peculiari manifestazioni pasquali.

È stato cofinanziato il progetto Brignat che ha portato gli amministratori locali in Albania e in Danimarca.

I piccoli comuni soffrono l'handicap della recettività e delle poche risorse economiche; allora, se vogliamo veramente dare uno sprone alla nostra economia, l'associazione di più comuni rappresenta sicuramente l'arma vincente.

Il 31 maggio e il 1° giugno Mezzojuso per la prima volta ha accolto un raduno regionale di fuoristrada.

Più di cinquanta equipaggi provenienti da tutta la Sicilia, hanno dato vita a due indimenticabili giornate alla riscoperta del nostro meraviglioso paesaggio boschivo. La rassegna, che tra l'altro ha visto anche la esibizione di un gruppo di 15 cavalli indigeni siciliani e del Gruppo falconieri di Sicilia, è servita da spunto per inaugurare e far conoscere l'area attrezzata che l'azienda forestale ha realizzato in contrada Bosco e che sicuramente farà da veicolo per un sicuro incremento turistico. I numerosi visitatori hanno inoltre apprezzato la degustazione dei prodotti tipici organizzata dalla SOAT n. 59 di Mezzojuso.

L'iniziativa è inoltre servita da collaudo al fine di inserire questo circuito come tappa del "Trofeo Internazionale del Mediterraneo" che interesserà paesi come la Grecia, la Turchia, Malta e la Tunisia.



Il Comune

Dott. Sandro Miano
Sindaco

Dott. Giuseppe Bellone
Vicesindaco con delega allo sviluppo economico - attività produttive - servizi manutentivi, tecnologici e ambientali, viabilità - delega a presiedere la commissione commercio

Dott. Biagio Bonanno
Assessore ai servizi culturali-sportivorecreative del tempo libero

Rag. Epifanio Reres
Assessore - risorse umane - programmazione bilancio - finanze e tributi

Arch. Giuseppe Lopes
Assessore urbanistica - piano regolatore generale - edilizia residenziale pubblica e privata - lavori pubblici - delega a presiedere la commissione edilizia comunale

Salvatore Giardina
Assessore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Francesco Ingrassia
Presidente

Salvatore Guidera
Vice presidente

Giuseppe Zito
Capogruppo consiliare di maggioranza

Antonino D'India
Vincenzo Sunseri
Vincenzo Mamola
Nicolo Cannizzaro
Francesco Spalla
Salvatore Burriesca

Angelo Felice Canfora
Capogruppo consiliare di minoranza

Gimmi Schillizzi

Agostino Camesi
Ilario Scali
Giuseppe D'Arrigo
Francesco Divono

Commissione consiliare per la revisione dello Statuto Comunale

Francesco Ingrassia
Giuseppe Zito
Angelo Felice Canfora
Vincenzo Sunseri
Agostino Camesi

Commissione consiliare servizi generali

Francesco Ingrassia
Nicolo Cannizzaro
Salvatore Giardina
Agostino Camesi
Giuseppe D'Arrigo

Commissione sviluppo economico e territorio

Giuseppe Zito
Francesco Ingrassia
Vincenzo Mamola
Angelo Felice Canfora
Ilario Scali

Commissione consiliare servizi sociale

Salvatore Guidera
Vincenzo Sunseri
Salvatore Giardino
Gimmi Schillizzi
Francesco Divono

SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Pietra Quartuccio

La struttura del Comune è suddivisa in quattro aree:

-Servizi generali e servizi alla persona

Resp. *Dott. Andrea Tavolacci*

-Servizi finanziari e attività economiche

Resp. *Rag. Antonina Valenti*

-Servizi tecnici e L.L.PP.

Resp. *Ing. Salvatore Pinnola*

-Servizi ambientali - manutentivi - vigilanza

Resp. *Dott. Andrea Tavolacci*

Chi... ?

Direttore Responsabile
Alessandro Bellafore

Comitato di Redazione
Sandro Miano
Giuseppe Bellone
Biagio Bonanno

Impaginazione
Alessandro Bellafore

Fotografie
Brai, Minnella

Stampa
Tipografia Zangara, Bagheria

Numeri utili

Centralino 0918203237
Fax municipio 0918207242
Dott. F. Albanese 0918203258
Dott. S. Miano 0918203700
Dott. G. Vermengo 0918203332
Giudice di pace 0918207030/1

Carabinieri P.I. 112
Carabinieri stazione 0918203235
Polizia 113
Commissariato P.S. Corleone
0918452011
Vigili del fuoco 115
Distaccamento forestale Ficuzza
0918464062

Guardia medica 0918203332
Farmacia Dott. Di Maio 0918203302
Dott. F. Albanese 0918203258

Poste e telecomunicazioni
0918203825
Banco di sicilia 0918203236
Istituto comprensivo 0918203523
Scuola materna 0918203826

Enel guasti privati 800900800
Enel guasti illum.pubblica 800901957
Eas Mezzojuso 0918203522
SOAT Mezzojuso 0918203626